



Filati Tre Sferi Studio 289S

DIFFICOLTÀ

Elevata

TAGLIA 40/42

OCCORRENTE

ARTICOLO 0.547.02 CHIC FUR LUX di TRE SFERE, 800 gr., col. CF02-168 (nero-fuxia lux)

FILATO = 0.677.6300 MERINO MAXI di TRE SFERE, 200 gr., col. L56300-028 (nero)

FERRI CIRCOLARI INTERCAMBIABILI = punte n. 6, n. 7, n. 9 e n. 10, 2 cavi da 80 cm e 1 cavo da 60 cm.

UNCINETTO = n. 3,5

ALTRO = Una guagliata di filo di scarto per l'avvio a tubolare, ago da lana con la cruna in silicone, marcapunti, spilli, forbici, metro a nastro, 1 cerniera nera la cui lunghezza deve essere pari all'altezza del giubbotto compreso il collo.

Tutto l'occorrente è reperibile sul sito www.tresfere-shop.com

PUNTI IMPIEGATI

Maglia a tubolare (avvio), punto coste 1/1. Legaccio.

Maglie di vivagno: lav. la 1a m. di ogni f. come si presenta e senza lavorarla.

CAMPIONE

10 x 10 cm = 18 m. e 20 f. lavorati a punto coste 1/1 con i ferri n. 6

ABBREVIAZIONI

LD = lato diritto del lavoro

LR = lato rovescio del lavoro

MP = marcapunti

m. = maglia/e

p. = punto

f. = ferro/i

acc. = accavallata

aum. = aumento/i

avv. = avviare

col. = colore

dim. = diminuzione

dir. = diritto

gett. = gettato

ins. = insieme

intrecc. = intrecciare (chiudere le m. con la tecnica dell'accavallata semplice)

lav. = lavorare

rip. = ripetere

rov. = rovescio

seg. = seguente

unc. = uncinetto

viv. = vivagno

NOTE

Il corpo del bomber si lavora in un pezzo unico (davanti sinistro dietro e davanti destro), procedendo dal basso verso l'alto fino agli scalfi, quindi si prosegue separatamente sulle 3 parti per creare gli scalfi. Le maniche si realizzano separatamente e si cuciono negli scalfi dopo avere unito le spalle.

Lavorare tenendo insieme il filo di 2 gomitoli Chic Fur Lux come se fossero un unico filo (= filo doppio).

ESECUZIONE

DAVANTI E DIETRO

Bordo inferiore

Il bordo è un fascia unica comprendente il davanti e il dietro.

Usando un filo di scarto e i f. circolari con le punte n. 6, avv. 117 m. e lav. a m. tubolare.

1° f.: unire il filato Merino Maxi nella 1a m. e lav. 1 dir., (1 gett., 1 dir.) in ogni m. fino alla fine. [233 m.]

2° f.: passare la 1a m. a rov. senza lavorarla, (lav. il gett. a dir. ritorto, passare la m. seg. a rov. senza lavorarla), rip. fino alla fine; avv. a nuovo 1 m. per avere 234 m.

3° f.: (passare la m. a rov. senza lavorarla, lav. 1 dir.

nella m. a dir.) rip. fino alla fine.

Dal 4° al 6° f.: rip. il 3° f.

Proseguire a coste 1/1.

1° f.: passare la 1a m. a rov. senza lavorarla (m. di viv.), 1 dir., (1 rov., 1 dir.) rip. fino a fine ferro.

2° f.: passare la 1a m. come si presenta e senza lavorarla, lav tutte le altre m. come si presentano.

Rip. il 2° f. fino a quando il bordo raggiunge un'altezza di 15 cm.

Sflare delicatamente il filo di scarto.

Piegare a metà il bordo per rendere il tessuto più consistente, quindi appaiare i ferri, facendo combaciare le 117 m. posizionate su entrambi i f. e iniziare a unire le m. corrispondenti usando le punte n. 7, un cavo ausiliario e il filato Chic Fur Lux doppio.

Corpo del bomber fino agli scalfi

1° f. (unione delle m. del bordo): inserire la punta del ferro ausiliario n. 7 attraverso la 1a m. di entrambi i f. di base, posizionare il filato Chic sulla punta del ferro ausiliario lasciando un po' coda, tirarlo attraverso le 2 m. di base estraendo 1 m. (= 1a m. a diritto), (inserire la punta del ferro ausiliario attraverso le 2 m. seg. di entrambi i ferri di base e lav. 1 m. a dir. per unirle) rip. fino a esaurire le m. dei 2 ferri, tornando ad avere solo 117 m.

Proseguire a legaccio (ossia lavorando ogni f. a dir.), aumentando la dimensione dei ferri man mano che si procede per creare la bombatura del capo.

2° f.: 1 viv., lav. tutte le altre m. a dir.

Cambiare con le punte n. 9.

3° e 4° f.: rip. il 2° f.

Cambiare con le punte n. 10 e continuare a legaccio come impostato per un'altezza di 17 cm dal bordo a coste.

Ora, dividere il lavoro in tre parti per creare gli scalfi: tenendo il capo aperto e disteso su un piano di lavoro con il LD rivolto verso l'alto e iniziando dall'angolo superiore destro, contare 35 m., inserire 1 MP nella 35a m., ripetere la stessa cosa sul lato opposto, contando 26 m. dall'angolo superiore sinistro e inserendo 1 MP nella 26a m.; al centro restano 57 m. per il dietro. Proseguire lavorando separatamente prima il davanti destro, poi il davanti sinistro e infine il dietro.

DAVANTI SUPERIORE DESTRO

Lav. a legaccio solo sulla base delle prime 35 m., effettuando delle diminuzioni nei f. di andata per modellare il primo scalfo.

1° f. (LD): 1 viv., 32 m. a dir., 2 m. ins. a dir. sulle ultime 2 m. (rimuovendo il MP dalla 35a m.), inserire il MP nell'ultima m. lavorata, girare lasciando il resto delle m. non lavorate. [34 m.]

2° f. (LR): 1 viv., spostare il MP, lav. tutte le m. a dir. Se lo si desidera è possibile rimuovere il MP, in quando la sezione del davanti superiore destro dovrebbe essere riconoscibile, altrimenti continuare a

spostare il MP verso l'alto mentre si procede.

3° f.: 1 viv., lav. a dir. fino a 2 m. dalla fine, 2 m. ins. a dir. sulle ultime 2 m.

4° f.: 1 viv., lav. tutte le m. a dir.

Dal 5° al 18° f.: rip. il 3° e il 4° f. [Alla fine del 18° f. restano 26 m.]

Continuare dritto sul lato dello scalfo (lato sinistro), mentre sul lato destro iniziare a intrecc. e diminuire le m. per creare lo scollo.

19° f. (LD): intrecc. le prime 10 m., lav. a dir. le 16 m. rimaste.

La sezione dalla base dello scalfo all'inizio dello scollo misura 20 cm di altezza, per completare il capo si lavorano altri 6 cm dall'inizio dello scollo.

20° f. (LR): 1 m. di viv., lav. a dir. il resto delle m.

21° f.: 1 acc. semplice sulle prime 2 m., lav. a dir. il resto delle m.

22° f.: 1 m. di viv., lav. a dir. il resto delle m.

Dal 23° al 28° f.: rip. il 21° e il 22° f.

29° f.: intrecc. le 12 m. rimaste della spalla.

DAVANTI SUPERIORE SINISTRO

1° f. (LD): riprendere a lav. sulle 25 m. del lato opposto, quindi unire il filo doppio Chic Fur lux nella m. con il 2° MP e per lo scalfo, lav. 1 acc. semplice (sopra la m. con il MP e la m. seg.), spostare il MP nella m. lavorata, lav. a dir. sulle ultime 23 m della riga, girare. [24 m]

2° f. (LR): 1 viv., spostare il MP, lav. tutte le m. a dir. Se lo si desidera è possibile rimuovere il MP, in quando la sezione del davanti superiore sinistro dovrebbe essere riconoscibile, altrimenti continuare a spostare il MP verso l'alto mentre si procede.

3° f.: 1 acc. semplice sulle prime 2 m, lav. a dir. fino a fine della riga.

4° f.: 1 viv., lav. a dir. sul resto delle m.

Dal 5° al 18° f.: rip. il 3° e il 4° f. [Alla fine del 18° f. restano 16 m.]

19° f. e 20° f.: 1 viv., lav a dir il resto delle m.

Continuare dritto sul lato dello scalfo (lato destro), mentre sul lato sinistro iniziare a inserire le diminuzioni per creare lo scollo.

21° f.: 1 viv., lav. a dir. fino a 2 m. dalla fine, 2 m. ins. a dir. sulle ultime 2 m.

22° f.: 1 viv., lav. a dir. il resto delle m.

Dal 23° al 28° f.: rip. il 21° e il 22° f.

29° f.: intrecc. le 12 m. rimaste della spalla.

DIETRO SUPERIORE

Tornare a lav. sulle 57 m. rimaste all'inizio degli scalfi e usando le punte n. 10 proseguire a legaccio, effettuando le diminuzioni su entrambi i lati per modellare gli scalfi.

1° f.: unire il filo doppio Chic Fur Lux nella 1a m. non lavorata dopo il davanti superiore destro e lav. 1 acc. semplice, 53 dir., 2 m. ins. a dir. sulle ultime 2 m. prima del davanti sinistro, girare (anche alla fine dei f. seg.). [55 m]

2° f.: 1 viv., lav. a dir. sul resto delle m.

3° f.: 1 acc. semplice, lav. a dir. fino a 2 m. dalla fine, 2 m. ins. a dir. sulle ultime 2 m.

4° f.: 1 m. di viv., lav. a dir. sul resto delle m.

Dal 5° al 18° f.: rip. il 3° e il 4° f. [alla fine del 18° f. restano 39 m.]

Dal 19° al 28° f.: 1 viv., lav. a dir. sul resto delle m.

29° f.: intrecc. tutte le m.

Usando l'ago con la cruna in silicone e il filo doppio Chif Fur lux, cucire insieme le m. corrispondenti del davanti e dietro lungo le spalle, sul LR.

MANICHE (x 2)

Usando i f. circolari con le punte n. 6, il cavetto da 60 cm e 1 filo di scarto, avv. 18 m. e iniziare il bordo lavorando a m. tubolare.

1° f.: unire il filato Merino Maxxi nella 1a m. e lav. 1 dir., (1 gett., 1 dir.) in ogni m. fino alla fine. [35 m.]

2° f.: passare la 1a m. a rov. senza lavorarla, (lav. il gettato a dir. ritorto, passare la m. a rov. senza lavorarla), rip. fino alla fine; al termine avv. a nuovo 1 m. per avere 36 m.

3° f.: (passare la m. a rov. senza lavorarla, lav. 1 m. a dir. nella m. a dir.) rip. fino alla fine.

Dal 4° al 6° f.: rip. il 3° f.

Proseguire a coste 1/1 fino ad avere un bordo alto 8 cm Cambiare con le punte n. 7 e proseguire a legaccio.

1° f.: unire il filo doppio Chic Fur Lux nella 1a m e lav. tutte le m. a dir.

2° f.: 1 viv., lav. il resto delle m. a dir.

Cambiare con le punte n. 9.

3° e 4° f.: rip. il 2° f.

Cambiare con le punte n. 10 e tenendo la 1a m. di viv. in ogni f., continuare a legaccio fino a raggiungere una lunghezza di 25 cm dalla fine del bordo a coste (polsino). Proseguire inserendo delle diminuzioni su entrambi i lati per modellare il giromanica.

1° f. di andata con diminuzioni (LD): 1 acc. semplice, lav. a dir. fino a 2 m. dalla fine, 2 m. ins. a dir. sulle ultime 2 m.

2° f. di ritorno (LR): 1 viv., lav. a dir. sul resto delle m.

Dal 3° al 18° f. (con diminuzioni): rip. il 1° e il 2° f. altre 8 volte. [18 m. alla fine del 18° f.]

19° e 20° f.: 1 viv., lav. a dir. sul resto delle m. [18 m]

Dal 21° al 28° f. (con diminuzioni): rip. il 1° e il 2° f. per 4 volte in totale.

29° f.: intrecc. le 10 m. rimaste. Sfilare delicatamente il filo di scarto.

Realizzare la seconda manica allo stesso modo.

CONFEZIONE E RIFINITURE

Appuntare con dei MP o spilli il margine superiore della manica (giromanica) attorno allo scalfò, posizionando il centro manica in corrispondenza della cucitura della spalla, quindi cucire insieme le parti in posizione sul rov. del lav., al termine cucire il sottomanica. Ripetere lo stesso procedimento per unire la seconda manica all'altro scalfò.

Collo: con l'ausilio di un uncinetto e il filato Merino Ma-

xxi, riprendere le m. in modo uniforme attorno allo scollo (davanti e dietro) e farle scivolare man mano sui ferri circolari con le punte n. 6 e il cavetto da 60 cm. Una volta raccolte tutte le m., lav. a coste 1/1, passando la 1a m. di ogni giro come si presenta e senza lavorarla (vivagno).

A 17 cm dall'inizio del collo, intrecc. tutte le m. lasciando una lunga coda di filo. Piegare a metà il collo verso l'interno del capo e cucire le m. dell'ultimo giro insieme alle m. corrispondenti alla base del 1° giro del collo, poi cucire insieme i margini del collo doppiato alle 2 estremità.

Cerniera: prima di fissare la cerniera al capo, è necessario prepararla, realizzando un bordino all'unc. lungo ogni lato della stessa.

1a riga (LD): usando l'unc., lavorare a punto catenella sulla superficie del tessuto a lato della cerniera, voltare.

2a riga (LR): 1 cat (non conta come m), 1 mb nella stessa cat di base e in ogni cat di base seg., girare.

3a riga: 1 cat (non conta come m), 1 mb nella stessa m. di base della cat e in ogni mb della riga, tagliare il filo e chiudere.

Rip. dalla 1a alla 3a riga sul lato opposto del tessuto a lato della cerniera.

Usando gli spilli, appuntare la cerniera lungo i margini dell'apertura (davanti destro e davanti sinistro) compresi i margini del collo, poi usando l'ago con la cruna in silicone e il filato Merino Maxxi cucirla in posizione.